

Entrate Tributarie Internazionali



SOMMARIO

| | |
|---------------------------------------|---|
| Premessa | 3 |
| Entrate tributarie | 3 |
| Imposta sul valore aggiunto | 3 |
| Analisi per Paese | 4 |
| FRANCIA | 4 |
| GERMANIA | 5 |
| IRLANDA | 5 |
| PORTOGALLO | 6 |
| REGNO UNITO | 7 |
| SPAGNA | 7 |
| Tabelle e grafici riepilogativi | 9 |

FONTI

Francia: *Ministère du Budget, des comptes publics, de la fonction publique et de la réforme de l'État.*

Germania: *Bundesministerium der Finanzen.*

Irlanda: *Department of Finance.*

Italia: *Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze.*

Portogallo: *Ministério das Finanças e da Administração Pública.*

Regno Unito: *HM Treasury.*

Spagna: *Ministerio de Economía y Hacienda.*



Entrate Tributarie Internazionali

Responsabile: Francesca Faedda

A cura di: Giacomo Giannone

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali
Ufficio 3° - Consuntivazione, previsione ed analisi delle entrate
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: dpf.segreteriauef@finanze.it

Premessa

Le informazioni diffuse con i "Bollettini mensili" sulle entrate tributarie di Francia, Germania, Irlanda, Portogallo, Regno Unito e Spagna, pubblicati sui portali web istituzionali dalle Amministrazioni che le gestiscono, consentono di effettuare una analisi dell'andamento complessivo e comparato del gettito tributario.

I dati pubblicati da ciascun Paese, diversi per livello di dettaglio o di aggregazione, per classificazione e struttura delle imposte, non sono oggetto di alcuna operazione di riclassificazione, che sarebbe in realtà necessaria per effettuare confronti su valori assoluti o su specifiche fattispecie impositive.

Lo scopo di questo *report*, infatti, è solo quello di fornire informazioni tempestive per ciascuno dei Paesi oggetto di osservazione, sui tassi di variazione tendenziali delle entrate tributarie del settore statale. L'approccio adottato, grazie alla omogeneità temporale dei dati rilevati per ciascun Paese, rende confrontabili in modo coerente i rispettivi tassi di variazione tendenziale.

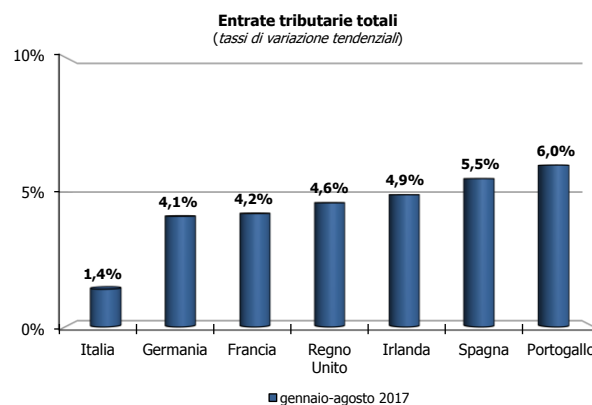
Entrate tributarie

L'andamento tendenziale delle entrate tributarie del periodo gennaio-agosto 2017 mostra:

- una crescita per il Portogallo (+6%), la Spagna (+5,5%), l'Irlanda (+4,9%), il Regno Unito (+4,6%), la Francia (+4,2%), la Germania (+4,1%) e l'Italia (+1,4%).

Nei primi otto mesi del 2017 l'andamento delle entrate tributarie conferma la marcata variabilità tra i Paesi già osservata nel corso del 2016.

Si conferma in ripresa il gettito del Portogallo che mostra ad agosto il tasso di crescita delle entrate tributarie più alto tra quelli dei Paesi osservati (6%).



Il gettito della Spagna mostra nuovamente un incremento (+5,5%), il linea con l'andamento degli ultimi undici mesi caratterizzati da costanti variazioni positive.

Cresce il gettito tributario del Regno Unito (+4,6%) ad un ritmo simile a quello medio osservato nel corso del 2016.

Si osserva la medesima dinamica per le entrate tributarie della Germania che registra una crescita tendenziale delle entrate (+4,1%), anche se ad un tasso di crescita medio inferiore a quello dello scorso anno (+4,7%).

L'Italia fa registrare ad agosto un nuovo incremento (+1,4%), confermando l'andamento positivo da gennaio 2015.

Prosegue l'andamento positivo osservato dal mese di febbraio per il gettito tributario della Francia (+4,2%).

Nonostante il risultato positivo di agosto (+4,9%), l'Irlanda mostra una forte riduzione del tasso di crescita, sensibilmente al di sotto della media degli ultimi tre anni (+8,8%).

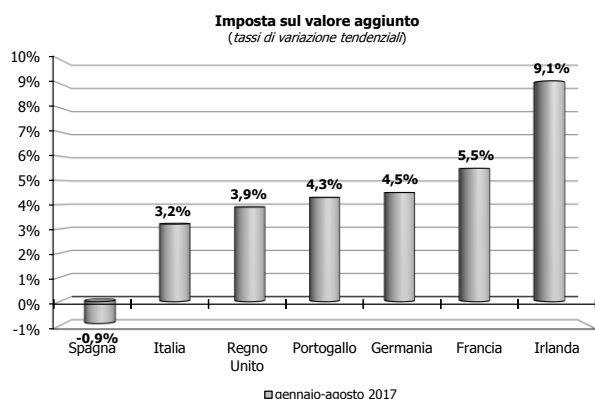
Imposta sul valore aggiunto

Il gettito IVA nel periodo gennaio-agosto 2017 fa registrare:

- una crescita sostenuta per l'Irlanda (+9,1%);
- un incremento per la Francia (+5,5%), la Germania (+4,5%), il Portogallo (+4,3%), il

Regno Unito (+3,9%) e l'Italia (+3,2%);

- una lieve flessione per la Spagna (-0,9%).



Come per il totale del gettito tributario, forti oscillazioni tra i vari Paesi si registrano anche per l'andamento dell'IVA, passando dalla flessione della Spagna (-0,9%) alla forte crescita dell'Irlanda (+9,1%), con una forbice di **10 p.p.**

In particolare, l'Irlanda (+9,1%) fa registrare la crescita maggiore, superando il risultato già positivo osservato nel 2016.

In aumento anche le entrate IVA della Francia (+5,5%), Germania (+4,5%), Portogallo (+4,3%) e Regno Unito (+3,9%) che incrementano i tassi di crescita dello scorso anno.

L'Italia (+3,2%)¹ e la Spagna (-0,9%)², mostrano

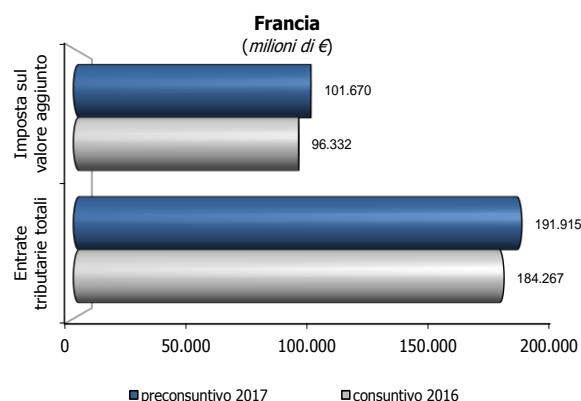
¹ Il risultato IVA dell'Italia nel mese di agosto è influenzato dagli effetti della prima fase di applicazione dell'art. 1 del D.L. 50/2017, ovvero l'ampliamento della platea di contribuenti soggetti all'applicazione del meccanismo dello split payment. Infatti, per consentire il necessario adeguamento dei sistemi informativi relativi alla gestione amministrativo-contabile, i nuovi contribuenti coinvolti potranno versare cumulativamente, entro le date del 16 novembre e del 18 dicembre, l'Iva da split payment relativa alle fatture emesse a partire dal 1 luglio 2017. Questi dovranno nel frattempo accantonare le relative somme dovute all'erario.

un tasso di variazione al di sotto della media del 2016.

Analisi per Paese

FRANCIA

Ad agosto si registra un marcato incremento dell'imposta sui redditi da lavoro e una flessione per le imposte sulle società; positivi invece i dati dell'IVA (+10%). Il livello delle entrate tributarie del periodo gennaio-agosto, al netto dei rimborsi e degli sgravi fiscali, si attesta al di sopra del gettito dello stesso periodo dell'anno scorso (+4,2%). Su tale risultato influiscono gli andamenti positivi delle imposte sulle società (+7,5%) e dell'IVA (+5,5%). Rimane negativo invece il risultato dell'imposta sui redditi da lavoro (-1%).



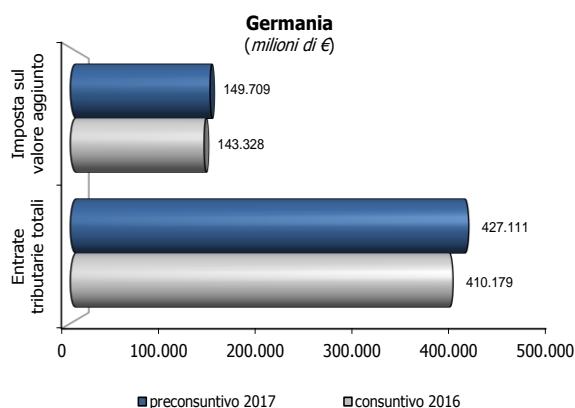
² Il risultato IVA della Spagna nel mese di agosto è influenzato dall'introduzione del nuovo sistema di Comunicazione Immediata delle Informazioni IVA (SII). A partire da luglio le società coperte da questo nuovo sistema possono presentare le comunicazioni IVA fino al 30 del mese successivo, anziché il 20. Ciò significa che i redditi corrispondenti al saldo di luglio delle società provenienti dalla SII sono contabilizzati nel mese di settembre e non ad agosto. Per questo motivo, nel mese di agosto sono stati raccolti circa 3.839 milioni in meno rispetto a quelli stimati senza SII.

Nel dettaglio:

- Il gettito derivante dall'imposta sui redditi da lavoro mostra ad agosto un marcato incremento tendenziale per effetto del quale si riduce, su base cumulata, il differenziale negativo rispetto allo stesso periodo del 2016 (passando dal **-3%** di luglio al **-1%** di agosto).
- Ad agosto le entrate derivanti dall'imposta sulle società registrano un calo del **60,3%**, in linea col dato del mese scorso (**-65,3%**). Nonostante tale risultato, a livello cumulato rimane positivo il differenziale rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (**+7,5%**).
- Il gettito cumulato dell'IVA nei primi otto mesi del 2017 risulta pari a circa **102 miliardi** di euro, mostrando un incremento tendenziale del **5,5%**. In calo invece l'accisa sui consumi dei prodotti energetici (**-35,2%**) per circa **3,7 miliardi** di euro rispetto al dato osservato nel periodo gennaio-agosto 2016.

GERMANIA

Le entrate tributarie (al netto delle imposte locali) nel mese di agosto registrano un incremento del **6,8%**, in linea con il dato osservato il mese scorso. Per effetto di tale risultato, il gettito del periodo gennaio-agosto si conferma superiore rispetto allo stesso periodo del 2016 (**+4,1%**).



Nel dettaglio:

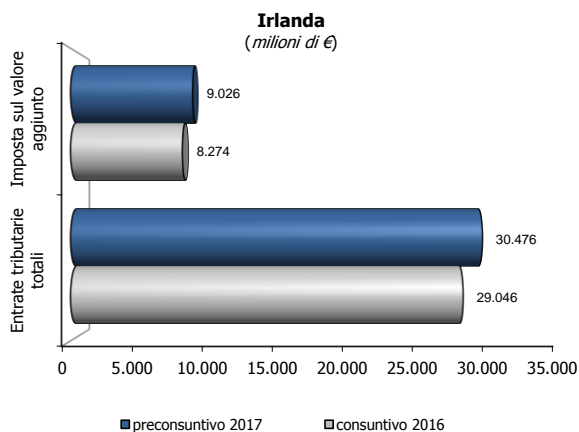
- Nel mese di agosto sono ancora osservabili gli effetti positivi degli aumenti stipendiali legati al

rinnovo dei contratti collettivi e al generale andamento positivo dell'occupazione. In particolare, il gettito derivante dall'imposta sul reddito da lavoro mostra un incremento tendenziale del **10,5%**. Il valore cumulato del periodo gennaio-agosto registra una crescita tendenziale del **6,7%**, nettamente al di sopra della media osservata nel 2016.

- L'imposta sui redditi delle società mostra un marcato aumento tendenziale, dopo la flessione registrata a luglio (**-35,1%**). Per effetto di tale risultato, in termini cumulati si osserva, per il sesto mese consecutivo, un differenziale positivo rispetto al medesimo periodo del 2016 (**+4,2%**).
- Il gettito dell'IVA mostra una lieve variazione positiva dello **0,5%**. Tuttavia, va notato che le entrate di tale imposta nel corso dell'anno presentano un alto livello di volatilità. Nel mese di agosto riflettono la performance negativa della componente scambi interni (**-1,6%**) e quella positiva della componente importazioni (**+7,7%**). A livello cumulato il gettito si conferma superiore rispetto all'analogo periodo del 2016 (**+4,5%**). Complessivamente positivo l'andamento del gettito cumulato tendenziale derivante da altre imposte indirette come l'imposta sulle assicurazioni (**+3,6%**), l'imposta sull'energia elettrica (**+6,9%**), l'accisa sui prodotti alcolici (**+1,5%**) e l'imposta speciale sul tabacco (**+1,2%**).

IRLANDA

Ad agosto si registra un incremento delle entrate tributarie (**+9,4%**), in linea col mese precedente (**+7,6%**), per effetto dell'aumento sia dell'imposta sulle persone fisiche (**+6,2%**) sia dell'imposta sulle società (**+76%**). Negativo invece il risultato dell'IVA (**-18,8%**). A livello cumulato si conferma positivo il differenziale rispetto al medesimo periodo del 2016 (**+4,9%**).



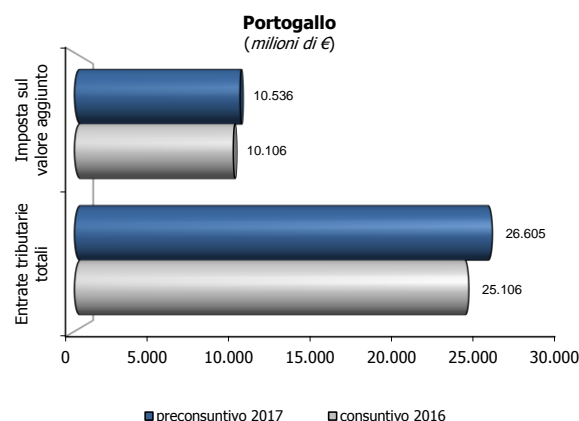
Nel dettaglio:

- Il gettito derivante dall'imposta sui redditi delle persone fisiche fa registrare nel mese di agosto un incremento del **6,2%**, seguendo la tendenza degli ultimi cinque mesi. Per effetto di tale risultato, le entrate cumulate del periodo gennaio-agosto mostrano un valore superiore a quelle osservate nel medesimo periodo del 2016 (**+4,4%**), attestandosi a circa **12,2 miliardi** di euro.
- Nel mese di agosto il gettito dell'imposta sulle società mostra un marcato incremento (**+76%**), in controtendenza col dato del mese scorso (**-26,5%**). Per effetto di tale risultato, si consolida il differenziale positivo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (passando dal **+9,4%** di luglio al **+12,9%** di agosto).
- Il gettito IVA registra una flessione tendenziale del **18,8%**. In termini cumulati rimane positivo il differenziale rispetto al medesimo periodo del 2016 (**+9,1%**). Tra le altre imposte indirette, il gettito delle accise è in flessione per **282 milioni** di euro (**-7%**) così come l'imposta di bollo che diminuisce di **14 milioni** di euro (**-2%**).

PORTOGALLO

Nel mese di agosto il Portogallo mostra un incremento tendenziale delle entrate tributarie (**+14,8%**), confermando l'inversione di tendenza osservata dal mese di giugno. Tale risultato è influenzato dall'andamento positivo sia dell'imposta

sui redditi delle persone fisiche (**+23,3%**) sia dell'imposta sui redditi delle società (**+31,9%**) e dell'IVA (**+1,3%**). Per effetto di tale risultato, in termini cumulati, si osserva per il secondo mese consecutivo un differenziale positivo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (**+6%**), spiegato dall'incremento sia delle imposte dirette (**+7,8%**) sia delle imposte indirette (**+4,7%**).



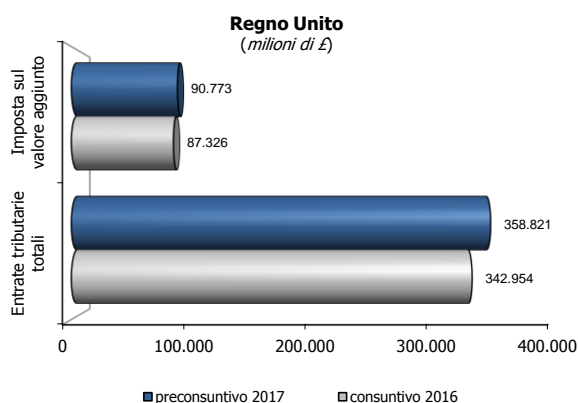
Nel dettaglio:

- Nel mese di agosto il gettito dell'imposta sui redditi delle persone (IRS) mostra un aumento rispetto allo stesso mese dello scorso anno (**+23,3%**). Per effetto di tale risultato, a livello cumulato, si osserva un differenziale positivo per la prima volta da inizio 2016 (**+2,4%**).
- Con l'aumento registrato ad agosto (**+31,9%**) le entrate derivanti dall'imposta sui redditi delle società (IRC) confermano l'inversione di tendenza rispetto al primo quadrimestre del 2017. Per effetto di tale risultato, in termini cumulati si osserva, per il quarto mese consecutivo, un differenziale positivo rispetto al periodo gennaio-agosto 2016 (**+24,7%**).
- Il gettito delle imposte indirette nei primi otto mesi evidenzia un incremento del **4,7%**. Tra queste si osserva una variazione positiva per l'imposta sul valore aggiunto (**+4,3%**), confermando la ripresa osservata dall'ultimo bimestre del 2016. Mostrano un andamento positivo l'imposta di bollo (**+5,3%**), l'imposta sui veicoli (**+16,5%**), l'imposta sui prodotti alcolici (**+42,8%**) e le accise sui prodotti petroliferi ed energetici (**+3,7%**). Mentre è

negativo il risultato dell'imposta speciale sul tabacco (-10,6%).

REGNO UNITO

Nel mese di agosto le entrate tributarie aumentano del **2,4%** rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Il gettito del periodo gennaio-agosto si attesta a circa **359 miliardi** di sterline, con un aumento tendenziale del **4,6%**. Questo risultato riflette l'andamento positivo delle imposte sul reddito e sul patrimonio (+5,3%) e dell'IVA (+3,9%).



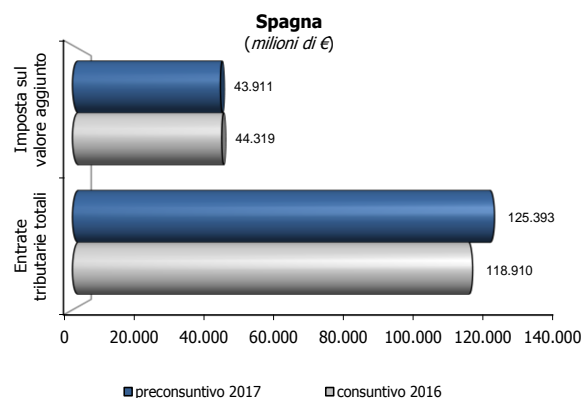
Nel dettaglio:

- Ad agosto le entrate derivanti dall'imposta sul reddito e sul patrimonio mostrano una flessione tendenziale dell'**1,2%**. Nonostante tale risultato, il differenziale in termini cumulati rispetto al periodo gennaio-agosto 2016 si conferma positivo (+5,3%).
- Il gettito cumulato dell'imposta sul valore aggiunto registra un valore superiore rispetto a quello osservato nel medesimo periodo del 2016 (+3,9%), attestandosi a circa **91 miliardi** di sterline.

SPAGNA

Le entrate tributarie della Spagna mostrano nel mese di agosto una flessione tendenziale (-18,5%), in controtendenza rispetto a quanto registrato da inizio anno. Tale risultato rispecchia l'andamento negativo dell'IVA a seguito dell'introduzione del

nuovo sistema di Comunicazione Immediata delle Informazioni IVA (SII). Invece è positivo il dato sia dell'imposta sulle persone fisiche (+8%) sia dell'imposta sulle società (+7,5%). Nonostante tale risultato, il gettito del periodo gennaio-agosto 2017 rimane al di sopra del livello osservato lo scorso anno (+5,5%) e riflette l'aumento delle imposte dirette (+11,3%). Sostanzialmente stabili le imposte indirette (+0,1%).

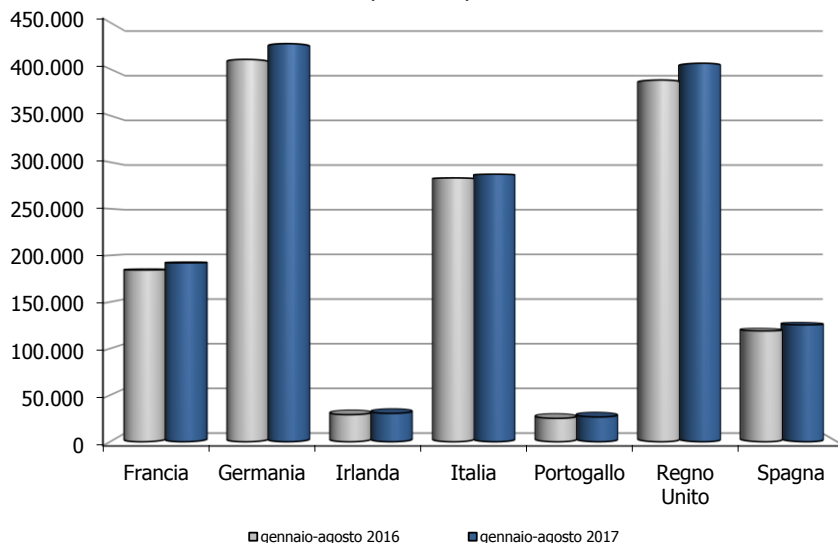


Nel dettaglio:

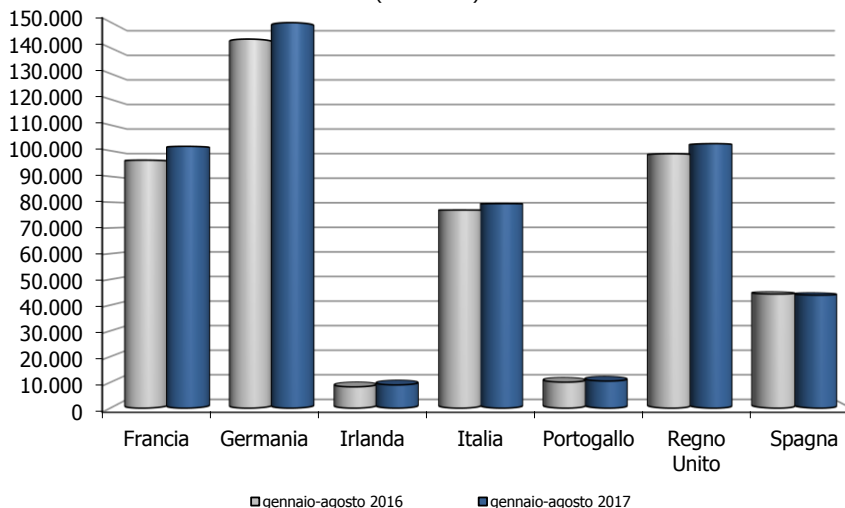
- Nel mese di agosto si registra un incremento dell'**8%** delle entrate derivanti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche. L'effettivo impulso a tale crescita è dato dall'aumento dell'occupazione, mentre rimane stabile il salario medio. In termini cumulati, le entrate del periodo si confermano al di sopra di quelle osservate nel 2016 (+6,2%).
- Si osserva nel mese un incremento tendenziale per il gettito dell'imposta sulle società (+7,5%), in linea col dato dell'ultimo bimestre. Per effetto di tale risultato, a livello cumulato si consolida il differenziale positivo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.
- Le imposte indirette mostrano una sostanziale stabilità rispetto al medesimo periodo dello scorso anno (+0,1%). Il risultato di agosto è però influenzato dall'introduzione del nuovo sistema di Comunicazione Immediata delle Informazioni IVA (SII). Difatti il gettito IVA mostra una flessione tendenziale (-0,9%); mentre, al netto dell'effetto del nuovo sistema di comunicazione, si stima un incremento del

7,7%. Tra le altre imposte indirette, si osserva una flessione delle imposte sulla lavorazione del tabacco (**-2,9%**). Positivo invece l'andamento delle imposte speciali sull'elettricità (**+2%**), delle accise sui prodotti alcolici (**+9,1%**) e sulla birra (**+5,2%**) e delle imposte sugli idrocarburi (**+5,3%**).

Entrate tributarie totali
(milioni di €)



Imposta sul valore aggiunto
(milioni di €)



| | Andamento mensile cumulato 2017 | | | | | | | |
|------------------------------------|--|----------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|
| | gennaio | febbraio | marzo | aprile | maggio | giugno | luglio | agosto |
| Entrate tributarie | | | | | | | | |
| Francia | -2,1% | 6,1% | 2,9% | 3,0% | 2,5% | 3,9% | 3,3% | 4,2% |
| Germania | 4,0% | 6,2% | 6,8% | 6,5% | 5,6% | 3,0% | 3,8% | 4,1% |
| Irlanda | 6,0% | 4,1% | 3,2% | 0,5% | 2,9% | 4,0% | 4,5% | 4,9% |
| Italia | 1,9% | 3,1% | 2,4% | 2,2% | 1,9% | 0,8% | 1,6% | 1,4% |
| Portogallo | -11,1% | -3,1% | -0,1% | -2,8% | -3,7% | -1,2% | 4,4% | 6,0% |
| Regno Unito | 5,6% | 7,8% | 6,6% | 5,7% | 5,4% | 5,2% | 4,9% | 4,6% |
| Spagna | 8,0% | 6,5% | 5,5% | 9,6% | 9,3% | 9,0% | 9,1% | 5,5% |
| Imposta sul valore aggiunto | | | | | | | | |
| Francia | -0,8% | 5,7% | 4,5% | 6,3% | 4,8% | 5,2% | 5,0% | 5,5% |
| Germania | 5,5% | 6,3% | 5,7% | 5,5% | 5,0% | 4,3% | 5,0% | 4,5% |
| Irlanda | 10,2% | 16,9% | 17,3% | 14,5% | 13,3% | 11,0% | 10,1% | 9,1% |
| Italia | 4,5% | 5,3% | 4,2% | 5,2% | 4,3% | 4,6% | 4,4% | 3,2% |
| Portogallo | 3,2% | 2,2% | 3,6% | 2,5% | 3,4% | 3,4% | 4,9% | 4,3% |
| Regno Unito | 6,3% | 5,2% | 5,4% | 4,4% | 3,7% | 3,5% | 3,7% | 3,9% |
| Spagna | 85,0% | 7,9% | 8,4% | 8,2% | 8,2% | 8,3% | 7,9% | -0,9% |